

XXIV Edizione – Letteratura olandese – 2 e 3 luglio 2016

È quella olandese la letteratura presa in esame nel contesto del Premio Acerbi 2016. Ogni anno la kermesse culturale nata ben 24 anni fa a Castel Goffredo (Mantova) pone attenzione alla letteratura di un diverso Paese del mondo, l'ascolta e la studia. Un impegno che l'associazione Giuseppe Acerbi porta avanti con meticolosità e costanza, tanto che il Premio è il più longevo del territorio mantovano, nonché uno dei più “resistenti” nel panorama nazionale.

Pertinente l'intitolazione del Premio a Giuseppe Acerbi, personaggio castellano poliedrico che fu scrittore, viaggiatore, esploratore, collezionista, uomo connotato da un atteggiamento tipicamente illuminista. Nato a Castel Goffredo il 3 maggio 1773, fu il primo, con lo svedese Skjoldebrand, a raggiungere via terra Capo Nord, attraversando Finlandia e Lapponia. Di quel viaggio pubblicò il resoconto in inglese, a Londra, nel 1802. A Milano, con gli auspici del governo austriaco, diresse “La Biblioteca Italiana” dal 1816 al 1825, anno in cui viene nominato Console Generale d'Austria in Egitto, dove rimase fino al 1834, interessandosi attivamente di egittologia. Morì a Castel Goffredo nel 1846. Chi meglio di Giuseppe Acerbi avrebbe potuto rappresentare lo spirito del Premio omonimo? Egli fu curioso, viaggiò alla scoperta di culture nuove, studiò storia e usanze dei tanti Paesi che attraversò e, particolare non ultimo, fu scrittore anch'egli mostrando concreta passione per la letteratura.

L'associazione Acerbi, dal 1993, ha intrapreso un viaggio letterario che idealmente vuole completare il percorso del grande viaggiatore e letterato castellano che visse a cavallo tra '700 e '800. Le tante edizioni del Premio hanno posto sotto i riflettori le letterature di Nigeria, Finlandia, Brasile, Austria, e poi ancora, saltando avanti negli anni, Egitto, Canada, Grecia, Irlanda. Il grand tour (aperto ad un respiro mondiale) è passato per Messico e Ungheria, Portogallo e Argentina. Negli anni più recenti il Premio è stato dedicato alle letterature di Polonia, Spagna, Lituania e Cina. Il 2016, come anticipato, è l'anno dell'Olanda. L'associazione Acerbi ha iniziato a lavorare a questa nuova edizione già l'anno scorso e, ormai, siamo alla vigilia del momento clou della 24esima edizione. Sabato 2 luglio (ore 10.30), presso la sede dell'Accademia Nazionale Virgiliana di Mantova, si svolgerà la tavola rotonda dal titolo “Nutrire i popoli” (soprattutto di cultura, ma non solo). Protagonista dell'incontro sarà Louise O. Fresco, già vicedirettrice FAO a Roma, che presenterà il suo ultimo libro “Hamburgers in Paradise – The story behind the food we eat” edito nel 2012 da Princeton University Press. Fresco è membro della Royal Netherlands Academy of Arts and Sciences, è oltre che professore, il presidente esecutivo dell'università di Wageningen, e di dieci istituti di ricerca che si occupano non solo di agricoltura, ma anche dell'alimentazione, della natura e la biodiversità, della biochimica, e di tutte quelle che si chiamano scienze della vita.

Dal 1997 al 1999 è stata direttore di ricerca presso il Dipartimento di agricoltura del cibo e organizzazione di agricoltura delle Nazioni Unite, con sede a Roma. Da gennaio 2000 a maggio 2006 ha ricoperto la carica di vicedirettore generale delle Nazioni Unite, responsabile per questioni tecnologiche nell'area della produzione agricola. La sua carriera è impossibile da sintetizzare in poche righe, tanti sono gli incarichi che ha ricoperto e ricopre. Louise Fresco ha anche pubblicato una vasta collezione di articoli in riviste scientifiche e divulgative. Scrive sul quotidiano NRC Handelsblad e ha pubblicato nove libri scientifici non in olandese, tra cui tre romanzi. È anche membro del PEN International, l'associazione mondiale degli scrittori e della Associazione degli

scrittori olandesi. Numerosi i premi ricevuti dalla ricercatrice e scrittrice olandese, soprattutto per il suo impegno e le sue critiche nel dibattito internazionale sulla natura e sul rapporto tra questa e l'uomo. L'incontro di sabato 2 luglio sarà coordinato da Franco Paris dell'Università l'Orientale di Napoli e vedrà gli interventi di Marzio A. Romani dell'Università Bocconi di Milano e di Eugenio Camerlenghi, presidente della Classe di Scienze dell'Accademia Nazionale Virgiliana.

Nel pomeriggio dello stesso giorno, alle 17.30, nella Sala Consiliare di Castel Goffredo, si svolgerà la cerimonia di votazione e proclamazione del vincitore della 24esima edizione del Premio Acerbi. Queste le tre opere in gara, tutte edita da Iperborea: "Nella casa del pianista" di Jan Brokken (2011), "La presa" di Stephan Enter (2014) e "Il corvo" di Kader Abdolah (2013). Nell'ambito dell'incontro Louise Fresco riceverà il Premio speciale Giuseppe Acerbi 2016 alla carriera. Il pomeriggio, che prevede letture e intermezzi musicali, sarà coordinato da Luciano Ghelfi, giornalista quirinalista di RAI 2. Al termine ci sarà la tradizionale cena di gala presso il ristorante "Il Roccolo".

Le manifestazioni acerbiane termineranno domenica 3 luglio in piazza Castelvecchio a Castel Goffredo. Alle 20.45 andrà in scena lo spettacolo "Giuseppe Acerbi in recital". Interpreti Nicola Armanini, Dario Bonetta ed Ermanno Nardi. Parteciperà la cantautrice Ainoo Elina con Risto Jarvenpaa alla chitarra, Serena Aprile, soprano, e Massimiliano Giovanardi al pianoforte. Lo spettacolo sarà arricchito dai balli del Gruppo Danze Folk Girovagando e dalla presenza del II° Reggimento Fanteria Leggera dell'Associazione Napoleonica d'Italia. Introdurrà Alessandra Taraschi, coordinatrice di Terre Alto Mantovano.

Segreteria Premio Acerbi c/o Biblioteca Comunale – Piazza Matteotti, 7 46042 Castel Goffredo (MN)
Tel. 0376.780161 - email bibliocg@libero.it - web www.premioacerbi.com; www.lombardiacultura.it
Segretaria, Rosanna Colognesi: tel. 0376.770411; 339 7315081 - email colognesi.rosa@libero.it
Ufficio stampa, Stefano Iori: tel. 348.2929478 – email info@stefanoiori.it